



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

SETTORE GESTIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

Palazzo comunale Piazza XX Settembre, 1 c.a.p. 51018 Pieve a Nievole (PT) Tel.0572.956344-38-32

Fax 0572.952150 PEC comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it

Al Presidente del Consiglio comunale
Sede.

Variante n. 1 al vigente Regolamento Urbanistico 2 Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014 Proposta di adozione

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premesso :

Che il Comune di Pieve a Nievole è dotato di

-Piano Strutturale

avviato con deliberazione del C.C. 5/2003 (art.25, comma 1, LR 5/95) e delibera integrativa del C.C. 66/2005 (art.15 LR 1/2005); adottato con delibera del C.C. n.49 del 18/07/2006 ed approvato con delibera del C.C. n.83 del 22/12/2006, pubblicato sul BURT al n.8 del 21/02/2007.

-Variante n.1 al PS,

avviata con delibera della G.C. n.57 del 20/06/2014; adottata con delibera del C.C. n.32 del 30/08/2014; è stata approvata con delibera del C.C. n.08 del 31/03/2015; pubblicata sul BURT al n.18 del 06/05/2015;

Tale variante è stata predisposta in adeguamento alle seguenti disposizioni normative:

-Variante al PTC di Pistoia approvato con DCP n.123 del 21 Aprile 2009;

-DPGR n. 53/R del 25/10/2011 - Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1;

Poiché tra l'adozione e l'approvazione della variante la Regione Toscana ha approvato la LR. 65/2014, il contenuto della variante n.1 al PS è stato reso coerente con le indicazioni della nuova legge regionale, in particolar modo nella individuazione dei beni paesaggistici e culturali, nelle Invarianti Strutturali del PIT, nella struttura organizzativa della Disciplina Strutturale, nella disciplina d'uso di ambito al quale il Comune di Pieve a Nievole appartiene. Pertanto nel 2014 si è colta l'occasione per verificare, dopo 8 anni dalla sua approvazione, gli effetti indotti sul territorio dal primo Piano Operativo del 2008 (allora Regolamento Urbanistico n.1) in funzione anche del secondo Piano Operativo (oggi Regolamento Urbanistico 2) approvato nel 2015 in conseguenza della Variante n.1 al PS.

-Variante n.2 al PS adottata con deliberazione di C.C. n. del , e in itinere;

Tale variante 2 segue la procedura semplificata ai sensi dell'art.30 della L.R. n.65/2014 per i seguenti obiettivi :

- 1) Modifica del passante ferroviario nell'area Minnetti dalla via Empolese alla via Provinciale Lucchese con le rispettive previsioni residenziali e terziarie.
- 2) Previsione strategica di una rete di mobilità ciclo-pedonale all'interno dei sistemi insediativi.
- 3) Previsione di nuovo parcheggio presso la scuola materna della Colonna con leggera modifica al limite del sistema insediativo.

-Regolamento Urbanistico 2

adottato con Delibera del Consiglio Comunale n.46 del 14/10/2014, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 31/03/2015, ed entrato in vigore con la pubblicazione sul B.U.R.T. n.18 del 6/05/2015.

Richiamata :

La Deliberazione di Giunta comunale n. 112 del 31/08/2017, "Accordo quadro tra il Comune di Pieve a Nievole e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la realizzazione di opere collaterali al progetto di raddoppio della linea ferroviaria Pistoia Lucca Pisa, tratta Pistoia - Montecatini Terme", firmato in data 01/09/2017 ;

La Deliberazione di Giunta comunale n. 169 del 21/12/2017, "Variante al Piano Strutturale al Regolamento Urbanistico comunale vigenti – Indirizzi" ;

Richiamati gli obiettivi ed i contenuti della Variante n. 1 al RU2 :

1. Variante al PA1 (Piano Attuativo area 'Minnetti') ,
2. Previsione di una palestra polivalente nell'area sportiva della "Palagina",
3. Previsione di nuovi parcheggi pubblici per scuola materna in località La Colonna e modifica a quelli in via Giusti già previsti dall'attuale RU2
4. Previsione di una rete ciclo pedonale (viabilità dolce) per il Centro-Capoluogo,
5. Specificazione funzionale per il recupero dell'ex cinema in via Buonamici
6. Modifica accesso area Benvenuti a seguito del raddoppio ferroviario da parte di FF.SS.
7. Modifica delle NTA per ampliamenti "una tantum" di fabbricati esistenti per gravi motivi di disabilità.

Vista la documentazione e gli elaborati tecnici redatti dai professionisti incaricati per le loro rispettive competenze costituita da :

- **Fascicoli**
 - Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS,
 - Relazione generale,
 - Relazione geologica di fattibilità,
 - Norme Tecniche di Attuazione (stralcio)
 - Allegato 1 delle NTA : Normativa specifica (stralcio)
 - Allegato 2 delle NTA : Verifica del dimensionamento in funzione delle previsioni del PS
- **Cartografia di Progetto variata :**
 - TAVOLA 2.1 - Cartografia di progetto - Capoluogo Nord / La Colonna - 1/2000
 - TAVOLA 2.2 - Cartografia di progetto - Capoluogo Sud / Il Gallo - 1/2000

Considerato :

Che la Variante n. 1 al RU2 configurandosi come “Variante semplificata” ai sensi dell’ art. 30 della L.R. n. 65/2014, non necessita dell’atto di avvio del procedimento come disposto dall’art. 16 comma 2, e prosegue con la procedura indicata dall’art. 32 stessa legge;

Che gli obiettivi nn. 1, 3, e 4 della variante 1 al RU2 sono di conseguenza allineati agli obiettivi della variante n.2 al PS in itinere;

Dato atto :

Che in merito alle disposizioni generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione di Incidenza (VI), è stata avviata la procedura di cui all’ art.22 della LR. n.10/2010 con la trasmissione del “Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS” agli Enti competenti in materia ambientale e dopo i contributi pervenuti, l’Autorità competente, in merito alla significatività degli effetti ambientali conseguenti alla variante stessa, ha concluso il procedimento avviato con il provvedimento n. 3 del 06/07/2018, di esclusione con prescrizioni della Variante n. 1 al RU2 alla procedura di VAS;

Che in merito alle disposizioni in materia di indagini geologiche di supporto ai sensi del Regolamento approvato con DPGR n. 53/R del 25.10.2011 è stata inviata la documentazione per il deposito al Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell’Acqua – Sede di Pistoia, con Pec Protocollo n. 11347/2018 del 04/07/2018;

Della certificazione del Responsabile del procedimento redatta ai sensi dell’art. 32 comma 1 e art. 18 della LR. n.65/2014;

Che le attività relative al processo di partecipazione antecedenti l’adozione della variante sono illustrate nel Rapporto del Garante della informazione e della partecipazione, redatto ai sensi dell’ art. 38 della L.R.T. 65/2014, e che l’attività di informazione proseguirà dopo l’adozione della variante con la pubblicazione dei documenti tecnici e amministrativi che la compongono sul sito internet istituzionale del Comune, con avvisi sulla stampa locale, affissione di avvisi nei punti di interesse del territorio comunale, fermo restando la facoltà di presentare osservazioni da parte degli interessati nei termini stabiliti dall’art.32 comma 2 della L.R. n. 65/2014;

Evidenziato che gli elaborati costituenti il Regolamento Urbanistico 2 dopo la variante n. 1 sono :
(evidenziati in blu i nuovi elaborati della variante)

QUADRO CONOSCITIVO (RU1)

A) – Studio idrologico e idraulico

B) – Censimento del P.E.E. di valore architettonico, storico, ambientale

- Relazione generale
- TAVOLA 1.1: Analisi del P.E.E. - 1/5000 (centro-nord)
- TAVOLA 1.2: Analisi del P.E.E. - 1/5000 (centro-sud)
- Schedatura di analisi del P.E.E. (N.122 unità edilizie)

C) – Censimento delle barriere architettoniche delle strutture ad uso pubblico e degli spazi comuni nell’ambito urbano

- Relazione generale
- TAVOLA 1.1 - 1/5000 (centro-nord)
- TAVOLA 1.2 - 1/5000 (centro-sud)

PROGETTO (RU2)

A) - Relazione Generale

A.1) – Relazione generale Variante 1

B) - Relazione geologica di fattibilità

B.1) – Relazione geologica di fattibilità Variante 1

C) - Norme Tecniche di Attuazione

C.1) – Norme Tecniche di Attuazione Variante 1 (stralcio)

- Allegato 1: Normativa specifica

- **Allegato 1.1 : Normativa specifica Variante 1 (stralcio)**

- Allegato 2: Verifica del dimensionamento in funzione delle previsioni del PS: standard urbanistici, nuovi insediamenti, volumetrie in itinere

- **Allegato 2.1 : Verifica del dimensionamento in funzione delle previsioni del PS Variante 1.**

- Allegato 3: Disciplina d'intervento sul P.E.E. di valore:
schede normative (RU1)

- Allegato 4: Programma d'intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano (RU1)

D) - Valutazione Ambientale Strategica

- Rapporto ambientale

- Sintesi non tecnica

- **Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS Variante 1**

- **Autorità competente - Provvedimento di esclusione alla VAS Variante n.1**

E) - Cartografia di progetto:

TAVOLA 1.1 - Cartografia di progetto territorio rurale - 1/5000 –
Area Centro - Nord

TAVOLA 1.2 - Cartografia di progetto territorio rurale - 1/5000 –
Area Centro - Sud

TAVOLA 2.0 - Cartografia di progetto – Legenda – 1/2000

TAVOLA 2.1 - Cartografia di progetto - Capoluogo Nord / La Colonna - 1/2000 Variante 1

TAVOLA 2.2 - Cartografia di progetto - Capoluogo Sud / Il Gallo - 1/2000 Variante 1

TAVOLA 2.3 - Cartografia di progetto - Via Cantarelle / Via Empolese - 1/2000

TAVOLA 2.4 - Cartografia di progetto - Via Nova / Il Terzo - 1/2000

TAVOLA 3 - Cartografia di progetto - La città pubblica - 1/5000

TAVOLA 4.1 - Carta di fattibilità per fattori geomorfologici e sismici –
Centro-nord 1/5000

TAVOLA 4.2 - Carta di fattibilità per fattori geomorfologici e sismici –
Centro-sud - 1/5000

TAVOLA 5.1 - Carta di fattibilità per fattori idraulici - Centro-nord – 1/5000

TAVOLA 5.2 - Carta di fattibilità per fattori idraulici - Centro-sud – 1/5000

Elenco dei beni sottoposti a vincolo espropriativo per la realizzazione di opere ed attrezzature di uso pubblico :

Integrazione dell'elenco con le schede nn. 03, 04, e 05 ;

Ciò premesso e considerato,

Visti :

- La Legge 17.08.1942 n° 1150 'Legge Urbanistica', e sue modifiche ed integrazioni;

- Il D.P.R. 6.06.2001 n° 380, Testo Unico e sue modifiche ed integrazioni;

- Il D.Lgs. 3.04.2006 n° 152 'Norme in materia ambientale' e sue modifiche ed integrazioni;
 - La L.R. 12.2.2010 n° 10 'Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza' (VI) e sue modifiche ed integrazioni;
 - La Legge Regionale 10.11.2014 n° 65 recante 'Norme per il governo del territorio' e sue modifiche ed integrazioni;
 - I Regolamenti di attuazione della LR. 65/2014 ed in particolare il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. del 25.10.2011 n° 53/R in materia di indagini geologiche;
 - Il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015.
 - La Variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con D.C.P. n.123 del 21/04/2009 (allineamento al PIT) e successiva Variante generale di adeguamento e aggiornamento adottata con D.C.P. n. 8 del 23/03/2018;
 - La Pianificazione di Bacino dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
 - Il Piano Strutturale vigente del Comune di Pieve a Nievole e la sua Variante n.2 adottata ed in itinere ;
 - La Deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 17.05.2014, con la quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione Comunale, quale Autorità Competente in materia di VAS, ai sensi del D. Lgs 152/2006, ed ai sensi della L.R. 10/2010 e loro modifiche ed integrazioni;
 - Il Decreto del Sindaco n.1 del 02/05/2018 "Nomina del Garante dell'informazione e della partecipazione;
 - Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali' e succ. mod. e integrazioni;
 - Lo Statuto del Comune di Pieve a Nievole;
 - La Competenza del Consiglio comunale a deliberare in materia di piani territoriali e urbanistica ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali' e succ. mod. e integrazioni;
- Visti gli atti d'ufficio;

Si propone al Consiglio comunale di deliberare :

1. L'adozione, ai sensi dell'art.32 della L.R. n.65/2014, della Variante n. 1 al Regolamento Urbanistico 2 comunale, variante semplificata, per :

- 1 - Variante al PA1 (Piano Attuativo area 'Minnetti') ,
- 2 - Previsione di una palestra polivalente nell'area sportiva della "Palagina",
- 3 - Previsione di nuovi parcheggi pubblici per scuola materna in località La Colonna e modifica a quelli in via Giusti già previsti dall'attuale RU2
- 4 - Previsione di una rete ciclo pedonale (viabilità dolce) per il Centro-Capoluogo,
- 5 - Specificazione funzionale per il recupero dell'ex cinema in via Buonamici
- 6 - Modifica accesso area Benvenuti a seguito del raddoppio ferroviario da parte di FF.SS.
- 7 - Modifica delle NTA per ampliamenti "una tantum" di fabbricati esistenti per gravi motivi di disabilità.

Costituita da :

- Accordo Quadro sottoscritto il 01/09/2017;
- Provvedimento n. 3 del 06/07/2018, dell'Autorità competente di esclusione con prescrizioni alla procedura di VAS ;
- Certificazione del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 32 e 18 della LR. n. 65/2014;

- Rapporto del Garante della informazione e della partecipazione;
- Fascicoli
 - Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS,
 - Relazione generale,
 - Relazione geologica di fattibilità,
 - Norme Tecniche di Attuazione (stralcio)
 - Allegato 1 delle NTA : Normativa specifica (stralcio)
 - Allegato 2 delle NTA : Verifica del dimensionamento in funzione delle previsioni del PS
- Cartografia di Progetto variata :
 - TAVOLA 2.1 - Cartografia di progetto - Capoluogo Nord / La Colonna - 1/2000
 - TAVOLA 2.2 - Cartografia di progetto - Capoluogo Sud / Il Gallo - 1/2000
- Elenco dei beni sottoposti a vincolo espropriativo per la realizzazione di opere ed attrezzature di uso pubblico : Integrazione dell'elenco con le schede nn. 03, 04, e 05 ;

quali parti sostanziali e integrali del deliberato di adozione.

2.Di dare mandato al responsabile del Settore gestione assetto territorio e del procedimento di porre in essere gli atti necessari conseguenti al presente provvedimento come stabilito dall'art.32 della L.R. 65/2014, in ordine alle procedure di adozione e approvazione delle varianti semplificate al Piano Strutturale ;

3.Di inviare il provvedimento di adozione al Garante dell'informazione e della partecipazione per le attività di competenza;

4.Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4°comma, del D. Lgs. 267/2000 per comprimere i tempi del procedimento amministrativo di formazione della variante.

Firma digitale

Il Responsabile del Settore gestione assetto territorio
Geom. Daniele Tecì

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è conservato presso il PARER in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la firma autografa è sostituita dall'indicazione e stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art 3 del D.Lgs. 39/1993.